Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede:	VIA SABAUDIA 8 MILANO MI
Capitale sociale:	1.428,29
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MI
Partita IVA:	08872610152
Codice fiscale:	08872610152
Numero REA:	1258197
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	881000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A118308

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	1.780	117
Totale immobilizzazioni (B)	*1.780*	*117*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	970.617	1.102.499
esigibili entro l'esercizio successivo	962.211	1.094.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.406	8.406
IV - Disponibilita' liquide	718.600	852.125
Totale attivo circolante (C)	*1.689.217*	*1.954.624*
D) Ratei e risconti	**2.154**	**16.602**
Totale attivo	*1.693.151*	*1.971.343*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.428	1.482
IV - Riserva legale	6.373	5.556
VI - Altre riserve	641.810	639.982
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.598	2.725
Totale patrimonio netto	*666.209*	*649.745*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.018**	**544**
D) Debiti	**1.025.522**	**1.320.691**
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025.522	1.320.691
E) Ratei e risconti	**402**	**363**
Totale passivo	*1.693.151*	*1.971.343*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.866.579	1.983.989
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	3.249
altri	6.805	8.007
Totale altri ricavi e proventi	*6.805*	*11.256*

	31/12/2025	31/12/2024
Totale valore della produzione	*1.873.384*	*1.995.245*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.188	23.521
7) per servizi	489.333	476.988
8) per godimento di beni di terzi	21.366	24.790
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	893.303	1.096.919
b) oneri sociali	246.655	287.820
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	85.892	80.579
c) trattamento di fine rapporto	85.892	80.579
Totale costi per il personale	*1.225.850*	*1.465.318*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	183	335
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	183	335
Totale ammortamenti e svalutazioni	*183*	*335*
14) oneri diversi di gestione	95.825	10.407
Totale costi della produzione	*1.856.745*	*2.001.359*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**16.639**	**(6.114)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	8.839
Totale proventi diversi dai precedenti	*-*	*8.839*
Totale altri proventi finanziari	*-*	*8.839*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	41	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	*41*	*-*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(41)*	*8.839*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**16.598**	**2.725**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**16.598**	**2.725**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.598	2.725
Interessi passivi/(attivi)	41	(8.839)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*16.639*	*(6.114)*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	183	335
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.329	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*3.512*	*335*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*20.151*	*(5.779)*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(43.602)	201.642
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.006)	(4.810)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.448	(2.649)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	39	(120)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(112.759)	24.598
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(148.880)*	*218.661*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*(128.729)*	*212.882*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41)	8.839
Altri incassi/(pagamenti)	(2.855)	(158)
Totale altre rettifiche	*(2.896)*	*8.681*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(131.625)***	***221.563***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.846)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(1.846)***	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(54)	(75)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(54)***	***(75)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(133.525)***	***221.488***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	844.113	623.043
Danaro e valori in cassa	8.012	7.594
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	852.125	630.637
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	710.510	844.113
Danaro e valori in cassa	8.090	8.012
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	718.600	852.125
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

La società cooperativa, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le

ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a motivi di riorganizzazione interna della cooperativa. Si precisa che nell'esercizio 2025 è cambiato l'Organo Amministrativo.
La nostra cooperativa, ai sensi del D. Lgs. 220/2002 è soggetta all'attività di vigilanza sugli enti cooperativi da parte dell'Associazione Generale Cooperative Italiane (A.G.C.I.), alla quale associazione la stessa cooperativa aderisce.
È stata redatta relazione del Collegio Sindacale, incaricato anche della revisione, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.
Si evidenzia che la cooperativa Nuovi Orizzonti risulta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dal 21 marzo 2022; la cooperativa è stata inserita nel registro di diritto in quanto già iscritta alla sezione imprese sociali del Registro Imprese.
L'esercizio 2025 si chiude con un risultato positivo pari ad euro 16.598.=.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.
L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.
Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Impianti e macchinari	15%
Altri beni materiali	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Apparecchi rilevazione automatizzata	25%
Radiomobili	20%
Automezzi	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	1.689.217	1.954.624	265.407-
II -	CREDITI	970.617	1.102.499	131.882-
1)	Crediti verso clienti	467.911	424.309	43.602
5-bis)	Crediti tributari	7.009	27.247	20.238-
5-quater)	Crediti verso altri	495.697	650.943	155.246-

Voce	Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	718.600	852.125	133.525-
1)	Depositi bancari e postali	710.510	844.113	133.603-
3)	Denaro e valori in cassa	8.090	8.012	78
D)	RATEI E RISCONTI	2.154	16.602	14.448-

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un’altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.745	158.078	173.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.745	157.961	173.706
Valore di bilancio	-	117	117
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	1.846	1.846
Ammortamento dell'esercizio	-	183	183
Totale variazioni	-	1.663	1.663
Valore di fine esercizio			
Costo	15.745	159.924	175.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.745	158.144	173.889

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	-	1.780	1.780

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono compresi crediti commerciali per euro 65.018.= e fatture da emettere per euro 410.668.=.
Sono comprese in questa voce anche le anticipazioni ai dipendenti del TFR destinato alla Tesoreria per euro 100.989.= la cui contropartita è iscritta nella voce Debiti e il credito verso l'INPS rilevato al momento del versamento mensile al Fondo Tesoreria per euro 461.402.=.
Si evidenzia anche la presenza di crediti erariali composti principalmente dal credito IVA pari ad euro 24.475.=
I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono invece rappresentati da depositi cauzionali per utenze per euro 1.746.= e da depositi cauzionali vari per euro 6.661.=.
Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa; trattasi di tutti crediti nazionali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
A)	PATRIMONIO NETTO	666.209	649.745	16.464
I -	Capitale	1.428	1.482	54-
IV -	Riserva legale	6.373	5.556	817
VI -	Altre riserve, distintamente indicate	641.810	639.982	1.828
	Varie altre riserve	641.810	639.982	1.828
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.018	544	474
D)	DEBITI	1.025.522	1.320.691	295.169-
7)	Debiti verso fornitori	65.293	72.299	7.006-
12)	Debiti tributari	484	1.683	1.199-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.935	132.912	88.977-
14)	Altri debiti	915.810	1.113.797	197.987-
E)	RATEI E RISCONTI	402	363	39

Patrimonio netto

Nella tabella sono evidenziate le variazioni avvenute nelle voci di patrimonio netto nell'esercizio 2025.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.482	-	474	528	-	1.428
Riserva legale	5.556	817	-	-	-	6.373
Varie altre riserve	639.982	1.828	-	-	-	641.810
Totale altre riserve	639.982	1.828	-	-	-	641.810
Utile (perdita) dell'esercizio	2.725	(2.725)	-	-	16.598	16.598
Totale	**649.745**	**(80)**	**474**	**528**	**16.598**	**666.209**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.428			-
Riserva legale	6.373	Utili	B	-
Varie altre riserve	641.810	Utili	B;D	-
Totale altre riserve	641.810	Utili	B;D	-
Totale	**649.611**			**-**
Quota non distribuibile				649.611
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Nella tabella sono riportate le variazioni intervenute nel 2025 nel fondo trattamento di fine rapporto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	544	474	474	1.018
Totale	**544**	**474**	**474**	**1.018**

Debiti

La voce debiti è composta principalmente da debiti commerciali per euro 18.433.=, da fatture da ricevere per euro 47.573.=, da note di credito da ricevere per euro 741.=, dal Fondo Tesoreria accantonato al lordo del credito verso INPS rilevato nel momento del versamento per euro 461.402.= e da debiti verso il personale dipendente per euro 283.474.=.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal

principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.
Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società, essendo una cooperativa sociale, è disciplinata dalla Legge n. 381/1991; trattasi quindi di una Onlus di diritto per espressa previsione normativa del comma 8 dell'articolo10 D. Lgs. n. 460/1997.
Le somme destinate a riserve indivisibili e al fondo mutualistico di cui alla Legge n. 59/1992 non sono assoggettate ad imposizione IRES in quanto dette somme non concorrono alla formazione del reddito imponibile delle società cooperative ai sensi dell'art. 12 Legge n. 904/1977. Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge Regione Lombardia n. 27/2001 è espressamente prevista l'esenzione dal pagamento dell'IRAP a decorrere dal 1° gennaio 2002.
Si specifica che l'art. 10 D. Lgs. n. 460/1997 sopra citato è stato abrogato dall'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 117/2017. L'art. 104 comma 2 D. Lgs. 117/2017, nel disciplinare l'entrata in vigore delle novità introdotte dalla riforma del Terzo Settore, prevede che le norme di cui al Decreto sopra citato vengano applicate agli enti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea e lo stesso prevede comunque la non applicabilità prima del periodo di imposta successivo

di operatività del Registro citato. Il termine di decorrenza indicato nell'art. 104 comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017 vale anche ai fini dell'applicabilità di norme fiscali che prevedono abrogazioni di disposizioni in vigore prima della decorrenza del D. Lgs n. 117/2017, come interpretato dalle disposizioni dell'art. 5-sexies del D. L. n. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172/2017.
Si evidenzia che ad inizio 2025 è avvenuto il rilascio della *Comfort letter* della Commissione Europea, come annunciato dal Ministero del Lavoro con proprio comunicato del 08/03/2025. Le novità fiscali introdotte nel Terzo Settore entreranno quindi in vigore dal 01/01/2026.
La cooperativa risulta iscritta nel nuovo registro RUNTS.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	14	17	31

Nella tabella è precisato il numero di impiegati e il numero di operai che svolgono attività lavorativa presso la cooperativa. Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2025 è stato pari a 31, di cui 14 impiegati e 17 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.333	11.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.
La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.866.579	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	24.188	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	489.333	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	1.225.850	1.004.782	82,0	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non sono stati ricevuti tali importi nell'esercizio 2025..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 16.598.=, come segue :

- euro 498.= al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 4.979.= alla riserva legale;
- euro 11.121.= alla riserva indivisibile ex Legge n. 904/1977 .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.
Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gabriele Ingrassia